

Dipartimento per l'informazione e l'editoria. Finanziamento a fondo perduto alle imprese editrici di periodici italiani diffusi all'estero per l'anno 2025.

Area Geografica

Bandi Nazionali

Beneficiario

Micro impresa, PMI, Grande Impresa

Settore

Servizi,

Spese finanziate

Attrezzature e macchinari, Servizi, Digitalizzazione

Agevolazione

Contributo a fondo perduto

Scadenza

Bandi aperti | 31/03/2026



PRATICA DIFFICILE

Pratica Pratica complessa, da curare con supporto di un consulente

Descrizione Bando

Il contributo è volto a sostenere le imprese editrici di periodici italiani all'estero che trattano argomenti di interesse per le comunità italiane, al fine di tutelare e diffondere la lingua e la cultura italiana nonché la promozione del sistema Italia all'estero.

Soggetti beneficiari

Possono accedere ai contributi le imprese/associazioni che editano: - periodici editi e diffusi all'estero con testi scritti almeno per il 50% in lingua italiana; - periodici editi in Italia e diffusi prevalentemente all'estero. Il contributo potrà essere richiesto per una sola testata. Per avere accesso ai contributi sono necessari: - anzianità di costituzione dell'impresa e di edizione della testata di almeno due anni maturati prima dell'annualità per la quale la domanda di contributo è presentata; - assenza di situazioni di collegamento o di controllo tra le imprese richiedenti il contributo; - divieto di distribuzione degli utili provenienti dall'esercizio dell'anno di riscossione dei contributi e negli otto anni successivi, adottato con clausola statutaria; - obbligo di dare evidenza, nell'edizione della testata, del contributo ottenuto negli anni precedenti nonché di altri finanziamenti pubblici a qualsiasi titolo ricevuti; - impegno ad adottare misure idonee a contrastare forme di pubblicità lesive dell'immagine e del corpo e della donna e per le imprese che editano i periodici in Italia: - diffusione prevalente all'estero in misura non inferiore al 60% delle copie complessivamente distribuite; - regolare adempimento degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di lavoro e previdenza e dal contratto di lavoro applicato dall'impresa editrice; - iscrizioni al Registro delle imprese, laddove richiesto dalla normativa vigente; - obbligo degli editori di essere proprietari della testata per la quale si richiede il contributo.

Tipologia di interventi ammissibili

E' ammissibile il: - costo giornalisti e personale dipendente addetto alla produzione della testata - costo per l'acquisto della carta necessaria alla stampa delle copie prodotte nell'anno di riferimento del contributo - costo per la stampa - costo per la distribuzione all'estero - costo per gli abbonamenti ai notiziari delle agenzie di stampa - costo per l'infrastruttura tecnologica - costo per la realizzazione e gestione del sito web - costo per la gestione e alimentazione pagine web - costo per l'installazione di sistemi di pubblicazione per la gestione di abbonamenti a titolo oneroso, di aree interattive con i lettori e di piattaforme per l'integrazione con i sistemi di pagamento digitale

Entità e forma dell'agevolazione

L'importo massimo per il costo del personale è di € 50.000,00. Per il calcolo del contributo si rimanda al bando.

Scadenza

31/03/2026